

Comune di ORIGGIO

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2023

PIANO TARIFFARIO

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Relazione e Tabelle

INDICE

1.....PREMESSA	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI.....	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione.....	3
2.3 PEF ARERA.....	4
3.....DATI ELABORAZIONE	5
3.1 Dati di Ruolo.....	5
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE.....	5
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	6
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA	7
3.2 Dati Tecnici.....	8
3.3 Piano Economico Finanziario MTR-2 ARERA	9
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	9
3.4 Riduzioni	10
Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE.....	10
Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE	11
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	12
Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	13
Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI.....	14
3.5 Coefficienti	14
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	15
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	16
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi.....	17
4.....DATI ED OPERATORI DI CALCOLO.....	19
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	19
5.....ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI.....	20
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	21
6.....LISTINI TARIFFA SERVIZI	22
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	23
Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA.....	24
Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA	25
Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	26
Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	27
Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	28
7.....CONCLUSIONI	29

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**, alla delibera 363/2021/R/Rif del 03 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA per la definizione del Piano Finanziario.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria

applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2023 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

2.3 PEF ARERA

Con la delibera 363/2021/R/Rif del 03 agosto 2021, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025 adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020 e chiarito il percorso per giungere all'approvazione del piano finanziario, atto presupposto alla determinazione della tariffe TARI.

Il piano finanziario è redatto dal soggetto gestore del servizio e successivamente inviato all'EGATO, ente territorialmente competente in materia, che provvede alla validazione del piano finanziario ovvero al controllo della completezza, della coerenza e della congruità dei dati in esso contenuti.

EGATO adotta le competenti determinazioni e trasmette la predisposizione del piano finanziario ad ARERA che, dopo le necessarie verifiche, provvede alla sua approvazione.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di ORIGGIO		TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_02		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	440.112,52	3.660
NON DOMESTICA	355.130,15	363
TOTALI	795.242,67	4.023

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di ORIGGIO						TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_02						Legge 147/2013
DATI UTENZA DOMESTICA						comma 651
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2022 €uro/anno	parte fissa 2022 euro/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	133.061,21	1.328,00	30,2%	36,3%	€ 33,42796	€ 0,47925
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	129.183,33	1.020,00	29,4%	27,9%	€ 72,57386	€ 0,56312
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	89.652,41	689,00	20,4%	18,8%	€ 92,36673	€ 0,62901
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	71.729,82	508,00	16,3%	13,9%	€ 118,75722	€ 0,68293
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	14.173,09	97,00	3,2%	2,7%	€ 151,74534	€ 0,73684
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	2.312,66	18,00	0,5%	0,5%	€ 171,53821	€ 0,77878
TOTALI	440.112,52	3.660,00				

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di ORIGGIO					TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_02					Legge 147/2013
DATI UTENZA NON DOMESTICA					comma 651
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa PF 2022 euro/mq
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5.465,14	15,00	1,54%	4,13%	€ 0,95176
N02. Cinematografi, teatri	332,00	1,00	0,09%	0,28%	€ 0,69471
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	111.929,64	56,00	31,52%	15,43%	€ 1,44698
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2.356,00	4,00	0,66%	1,10%	€ 1,82107
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 0,89926
N06. Autosaloni, esposizioni	4.833,00	4,00	1,36%	1,10%	€ 0,79297
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 2,70925
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 2,06150
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1.197,00	1,00	0,34%	0,28%	€ 2,21691
N010. Ospedali	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 2,35667
N011. Uffici ed agenzie	8.265,57	25,00	2,33%	6,89%	€ 2,44025
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	3.828,32	36,00	1,08%	9,92%	€ 1,27631
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	917,08	9,00	0,26%	2,48%	€ 2,26018
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	356,73	3,00	0,10%	0,83%	€ 2,60899
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 1,36117
N16. Banchi di mercato di beni durevoli	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 2,56387
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	907,67	17,00	0,26%	4,68%	€ 2,46152
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	3.452,13	12,00	0,97%	3,31%	€ 1,82645
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1.923,00	6,00	0,54%	1,65%	€ 2,43197
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	169.726,32	80,00	47,79%	22,04%	€ 2,00401
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	22.516,25	52,00	6,34%	14,33%	€ 2,40771
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, agriturismi solo ristorazione	4.796,70	16,00	1,35%	4,41%	€ 9,84778
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 11,31466
N24. Bar, caffè, pasticceria	1.011,20	9,00	0,28%	2,48%	€ 6,79627
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1.064,40	7,00	0,30%	1,93%	€ 4,55513
N26. Plurilicenze alimentari e miste	242,00	1,00	0,07%	0,28%	€ 3,66029
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	1.529,00	6,00	0,43%	1,65%	€ 12,26540
N28. Ipermercati di generi misti	7.671,00	2,00	2,16%	0,55%	€ 3,74908
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 8,68610
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	810,00	1,00	0,23%	0,28%	€ 2,53610
N31. Bed & breakfast	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 1,91908
TOTALI	355.130,15	363,00			

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati dati tecnici ed indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	3.749.084
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	2.739.004
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	1.010.080
Percentuale raccolta differenziata (%)	73,06%
Abitanti residenti	7.416
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	4,71
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	0,29
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,40
Frazione % rifiuto indifferenziato non domestico (da Kd)	79,63%
Frazione % rifiuto indifferenziato domestico	20,37%
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg per abitante)	€ 0,3045
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	€ 1,58498

3.3 Piano Economico Finanziario MTR-2 ARERA

La successiva tabella riepiloga il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2022- 2025.

In particolare, il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a euro € **1.141.691,52** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di ORIGGIO		TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_02		Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI		comma 651
		euro/anno
Costi operativi di gestione		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	€	160.523,55
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	€	91.310,92
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	€	134.250,92
Altri costi (COexp116TF-CQexpTF-COlexpTF-RCTF) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	€	47.719,68
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	€	191.913,04
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	€	216.028,27
Altri costi (COexp116TV-CQexpTV-COlexpTV-RCTV) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	€	92.390,04
Costi operativi di gestione non inclusi (CGD)		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	€	20.023,56
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	€	1.573,94
Totale Costi operativi (CG)	€	912.538,92
Costi Comuni (CC)		
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	€	43.892,00
Costi generali di gestione CGG	€	78.276,12
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD - Altri costi COAL	€	-
Totale Costi Comuni (CC)	€	122.168,11
Costi Uso del Capitale (CK)		
Ammortamenti Amm	€	11.385,39
Accantonamenti Acc	€	89.178,03
Remunerazione del capitale investito netto R - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	€	11.571,06
Totale costi uso capitale (CK)	€	112.134,49
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	€	3.150,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	€	2.000,00
TOTALE GENERALE	€	1.141.691,52
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF)	€	439.395,83
% Parte fissa		38,49%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV)	€	702.295,69
% Parte variabile		61,51%
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF) dopo riduzioni	€	474.900,49
% Parte fissa		41,60%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV) dopo riduzioni	€	666.791,03
% Parte variabile		58,40%

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come previsto dal Regolamento TARI.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di ORIGGIO		TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_02		Legge 147/2013
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE - Regolamento		comma 651
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	nessuna rid	nessuna rid
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
66,70%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
25,00%	Art. 6 comma 8 Reg. TARI	nessuna rid
30,00%	Stagionali	nessuna rid
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	ESENZIONE RIF. SPECIALI	ESENZIONE RIF. SPECIALI

Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI

Comune di ORIGGIO	TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_02	Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI	comma 651
	euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	€ -
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	€ -
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	€ 31.196,17
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	€ 142.114,01
TOTALE	€ 173.310,18

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie (colonne % variazioni min max).

Tabella 10. - **COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA**

Comune di ORIGGIO				TARI 2023		
Simulazione TARI comma 651 2023_02				Legge 147/2013		
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA				comma 651		
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,80	0,72	-10,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,65	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,05	2,10	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,14	2,70	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,23	3,45	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,30	3,90	0,00%	3,40	4,10	3,75

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze avviene, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di ORIGGIO		TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_02		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		comma 651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		0,72170
<i>Ctuf</i>		306.163,66
<i>Stot * Ka</i>		424.227,68
Quv		256,26864
<i>Qtot</i>		1.502.377,44
<i>N * Kb</i>		5.862,51
Cu		0,15614
<i>Quota variabile domestiche</i>		234.582,46
<i>Produzione rifiuti domestiche</i>		1.502.377,44
Quv * Cu		40,01400
NON DOMESTICA		
Quapf		0,67144
<i>Ctapf</i>		168.736,83
<i>Stot * Kc</i>		251.306,88
Cua		0,19237
<i>Quota variabile non domestiche</i>		432.208,57
<i>Produzione rifiuti non domestiche</i>		2.246.706,56

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati:

Gettito utenza Domestica	47,36%
Gettito utenza NON Domestica	52,64%
Parte Fissa TOTALE	41,60%
<i>Parte Fissa utenza Domestica</i>	26,82% (64,47%)
<i>Parte Fissa utenza NON Domestica</i>	14,78% (35,53%)
Parte Variabile TOTALE	58,40%
<i>Parte Variabile utenza Domestica</i>	20,55% (35,18%)
<i>Parte Variabile utenza NON Domestica</i>	37,86% (64,82%)

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di ORIGGIO		TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_02		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		comma 651
Totale gettito (euro/anno)	€ 1.141.691,52	
Gettito utenza NON domestica (euro/anno)	€ 600.945,40	52,64%
Gettito utenza domestica (euro/anno)	€ 540.746,12	47,36%
<i>Totale gettito anno precedente (euro/anno)</i>	€ 1.111.732,45	
<i>Gettito utenza NON domestica anno preced. (euro/anno)</i>	€ 599.848,06	53,96%
<i>Gettito utenza domestica anno preced. (euro/anno)</i>	€ 511.884,40	46,04%
<i>Differenza gettito attuale/precedente</i>	€ 29.959,07	2,69%
Tariffa media utenza domestica (euro/anno)	€ 147,74	
Tariffa media utenza NON domestica (euro/anno)	€ 1.655,50	
<i>Variazione tariffa media utenza domestica (%)</i>		5,64%
<i>Variazione tariffa media utenza attività (%)</i>		0,18%
Quota fissa TOTALE (euro/anno)	€ 474.900,49	41,60%
Quota variabile TOTALE (euro/anno)	€ 666.791,03	58,40%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		20,37%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		79,63%
Parte Variabile utenza domestica (euro/anno)	€ 234.582,46	35,18%
Parte Variabile utenza NON domestica (euro/anno)	€ 432.208,57	64,82%
Parte Fissa utenza domestica (euro/anno)	€ 306.163,66	64,47%
Parte Fissa utenza NON domestica (euro/anno)	€ 168.736,83	35,53%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		26,99%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-26,99%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza NON DOMESTICA anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza NON DOMESTICA: rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica: differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza NON DOMESTICA: differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche e utenze non domestiche in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Le tariffe sono calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99.

La Tabella 14 riporta, per l'utenza domestica, le tariffe in parte fissa e variabile.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, la differenza fra le attuali tariffe sia in parte fissa che variabile e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 17 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 18 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 19 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla in base a quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di ORIGGIO		TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_02		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,57736	€ 28,81008
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,67839	€ 66,02310
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,75778	€ 84,02940
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 0,82273	€ 108,03779
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 0,88769	€ 138,04829
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,93821	€ 156,05459

Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di ORIGGIO			TARI 2023	
Simulazione TARI comma 651 2023_02			Legge 147/2013	
RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI			comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)				
	parte FISSA 2023	parte fissa 2022	Δ PF	Δ PF
componenti	euro/ mq anno	euro/ mq anno	%	euro/mq anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,57736	€ 0,47925	20,47%	€ 0,098
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,67839	€ 0,56312	20,47%	€ 0,115
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,75778	€ 0,62901	20,47%	€ 0,129
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 0,82273	€ 0,68293	20,47%	€ 0,140
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 0,88769	€ 0,73684	20,47%	€ 0,151
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,93821	€ 0,77878	20,47%	€ 0,159
	parte VARIABILE 2023	parte variabile 2022	Δ PV	Δ PV
componenti	euro/anno	euro/anno	%	euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 28,81008	€ 33,42796	-13,81%	-€ 4,618
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 66,02310	€ 72,57386	-9,03%	-€ 6,551
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 84,02940	€ 92,36673	-9,03%	-€ 8,337
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 108,03779	€ 118,75722	-9,03%	-€ 10,719
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 138,04829	€ 151,74534	-9,03%	-€ 13,697
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 156,05459	€ 171,53821	-9,03%	-€ 15,484

Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di ORIGGIO							TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_02							Legge 147/2013
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA							comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)							
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2023 euro/anno	TARI 2022 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 28,81008	€ 0,57736	57	€ 61,72	€ 60,75	1,60%	€ 0,97
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 66,02310	€ 0,67839	70	€ 113,51	€ 111,99	1,36%	€ 1,52
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 84,02940	€ 0,75778	80	€ 144,65	€ 142,69	1,38%	€ 1,96
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 108,03779	€ 0,82273	90	€ 182,08	€ 180,22	1,03%	€ 1,86
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 138,04829	€ 0,88769	100	€ 226,82	€ 225,43	0,62%	€ 1,39
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 156,05459	€ 0,93821	110	€ 259,26	€ 257,20	0,80%	€ 2,05
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 28,81008	€ 0,57736	60	€ 63,45	€ 62,18	2,04%	€ 1,27
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 66,02310	€ 0,67839	80	€ 120,29	€ 117,62	2,27%	€ 2,67
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 84,02940	€ 0,75778	90	€ 152,23	€ 148,98	2,18%	€ 3,25
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 108,03779	€ 0,82273	100	€ 190,31	€ 187,05	1,74%	€ 3,26
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 138,04829	€ 0,88769	110	€ 235,69	€ 232,80	1,24%	€ 2,90
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 156,05459	€ 0,93821	120	€ 268,64	€ 264,99	1,38%	€ 3,65
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 28,81008	€ 0,57736	70	€ 69,23	€ 66,98	3,36%	€ 2,25
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 66,02310	€ 0,67839	90	€ 127,08	€ 123,25	3,10%	€ 3,82
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 84,02940	€ 0,75778	100	€ 159,81	€ 155,27	2,92%	€ 4,54
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 108,03779	€ 0,82273	110	€ 198,54	€ 193,88	2,40%	€ 4,66
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 138,04829	€ 0,88769	120	€ 244,57	€ 240,17	1,83%	€ 4,40
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 156,05459	€ 0,93821	130	€ 278,02	€ 272,78	1,92%	€ 5,24
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 28,81008	€ 0,57736	100,2	€ 86,66	€ 81,45	6,40%	€ 5,21
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 66,02310	€ 0,67839	126,7	€ 151,94	€ 143,89	5,59%	€ 8,05
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 84,02940	€ 0,75778	130,1	€ 182,63	€ 174,21	4,83%	€ 8,42
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 108,03779	€ 0,82273	141,2	€ 224,21	€ 215,19	4,19%	€ 9,02
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 138,04829	€ 0,88769	146,1	€ 267,75	€ 259,41	3,22%	€ 8,34
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 156,05459	€ 0,93821	128,5	€ 276,60	€ 271,60	1,84%	€ 5,00

Tabella 17. - **GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA**

Comune di ORIGGIO							TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_02							Legge 147/2013
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE							comma 651
al netto delle riduzioni/esenzioni							
Categorie	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %
D01. Abitazioni 1 componente familiare	133.061,21	1.328,00	100,20	€ 76.823,85	€ 38.259,78	€ 115.083,64	21,28%
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	129.183,33	1.020,00	126,65	€ 87.637,30	€ 67.343,56	€ 154.980,85	28,66%
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	89.652,41	689,00	130,12	€ 67.936,93	€ 57.896,25	€ 125.833,18	23,27%
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	71.729,82	508,00	141,20	€ 59.014,57	€ 54.883,20	€ 113.897,77	21,06%
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	14.173,09	97,00	146,11	€ 12.581,26	€ 13.390,68	€ 25.971,95	4,80%
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	2.312,66	18,00	128,48	€ 2.169,75	€ 2.808,98	€ 4.978,73	0,92%
TOTALI	440.112,52	3.660,00	120,25	€ 306.163,66	€ 234.582,46	€ 540.746,12	100,00%

Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di ORIGGIO					TARI 2023	
Simulazione TARI comma 651 2023_02					Legge 147/2013	
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI					comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)						
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2023 euro/mq anno	TARI 2022 euro/mq anno	Δ tariffe %	Δ tariffe euro/mq anno
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,36258	0,63099	€ 0,99356	€ 0,95176	4,392%	€ 0,042
N02. Cinematografi, teatri	0,24843	0,48094	€ 0,72937	€ 0,69471	4,988%	€ 0,035
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,37600	1,17925	€ 1,55526	€ 1,44698	7,483%	€ 0,108
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,55058	1,38702	€ 1,93760	€ 1,82107	6,399%	€ 0,117
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,34243	0,59636	€ 0,93879	€ 0,89926	4,396%	€ 0,040
N06. Autosaloni, esposizioni	0,28872	0,54250	€ 0,83121	€ 0,79297	4,823%	€ 0,038
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,95344	1,89489	€ 2,84833	€ 2,70925	5,133%	€ 0,139
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	0,68487	1,49282	€ 2,17769	€ 2,06150	5,636%	€ 0,116
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,75872	1,57747	€ 2,33619	€ 2,21691	5,380%	€ 0,119
N010. Ospedali	0,79230	1,69482	€ 2,48711	€ 2,35667	5,535%	€ 0,130
N011. Uffici ed agenzie	0,87287	1,68905	€ 2,56191	€ 2,44025	4,986%	€ 0,122
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	0,38943	0,96764	€ 1,35708	€ 1,27631	6,328%	€ 0,081
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	0,80572	1,56785	€ 2,37358	€ 2,26018	5,017%	€ 0,113
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,98030	1,74676	€ 2,72706	€ 2,60899	4,525%	€ 0,118
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,48343	0,94648	€ 1,42992	€ 1,36117	5,051%	€ 0,069
N16. Banchi di mercato di beni durevoli	0,96687	1,71213	€ 2,67900	€ 2,56387	4,490%	€ 0,115
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,86615	1,72175	€ 2,58790	€ 2,46152	5,134%	€ 0,126
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	0,62444	1,30045	€ 1,92489	€ 1,82645	5,390%	€ 0,098
N19. Autofficina, carrozzeria, elletrauto	0,83930	1,72175	€ 2,56105	€ 2,43197	5,307%	€ 0,129
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,43643	1,73906	€ 2,17550	€ 2,00401	8,557%	€ 0,171
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55058	2,05648	€ 2,60706	€ 2,40771	8,279%	€ 0,199
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, agriturismi solo ristorazione	5,10292	4,83244	€ 9,93537	€ 9,84778	0,889%	€ 0,088
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	4,18977	7,65265	€ 11,84242	€ 11,31466	4,664%	€ 0,528
N24. Bar, caffè, pasticceria	3,44447	3,43196	€ 6,87643	€ 6,79627	1,179%	€ 0,080
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1,60474	3,18379	€ 4,78853	€ 4,55513	5,124%	€ 0,233
N26. Plurilicenze alimentari e miste	1,39659	2,42392	€ 3,82051	€ 3,66029	4,377%	€ 0,160
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	6,19737	6,21754	€ 12,41490	€ 12,26540	1,219%	€ 0,150
N28. Ipermercati di generi misti	1,44359	2,46624	€ 3,90983	€ 3,74908	4,288%	€ 0,161
N29. Banchi di mercato generi alimentari	3,49819	5,52114	€ 9,01933	€ 8,68610	3,836%	€ 0,333
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,99373	1,64672	€ 2,64045	€ 2,53610	4,115%	€ 0,104
N31. Bed & breakfast	0,57072	1,47359	€ 2,04431	€ 1,91908	6,525%	€ 0,125

Comune di **ORIGGIO**
TARI 2023 - art. 1 L. 147/2013 – comma 651
- 28 -

Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di ORIGGIO								TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_02								Legge 147/2013
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE								comma 651
al netto delle riduzioni/esenzioni								
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.825,60	3.825,60	15,00	255,04	€ 1.387,07	€ 2.413,91	€ 3.800,98	0,63%
N02. Cinematografi, teatri	332,00	332,00	1,00	332,00	€ 82,48	€ 159,67	€ 242,15	0,04%
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	83.087,27	58.209,79	56,00	1.483,70	€ 31.241,22	€ 68.644,15	€ 99.885,37	16,62%
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2.263,60	2.263,60	4,00	565,90	€ 1.246,29	€ 3.139,66	€ 4.385,95	0,73%
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N06. Autosaloni, esposizioni	4.833,00	4.833,00	4,00	1.208,25	€ 1.395,37	€ 2.621,88	€ 4.017,26	0,67%
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1.197,00	1.197,00	1,00	1.197,00	€ 908,19	€ 1.888,23	€ 2.796,42	0,47%
N010. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N011. Uffici ed agenzie	8.216,57	8.216,57	25,00	328,66	€ 7.171,99	€ 13.878,17	€ 21.050,15	3,50%
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	3.767,82	3.767,82	36,00	104,66	€ 1.467,32	€ 3.645,90	€ 5.113,22	0,85%
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	917,08	917,08	9,00	101,90	€ 738,91	€ 1.437,84	€ 2.176,76	0,36%
N14. Edicole, farmacie, pluri licenza, tabaccai	356,73	356,73	3,00	118,91	€ 349,70	€ 623,12	€ 972,82	0,16%
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N16. Banchi di mercato di beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	907,67	907,67	17,00	53,39	€ 786,18	€ 1.562,78	€ 2.348,96	0,39%
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	3.452,13	3.452,13	12,00	287,68	€ 2.155,64	€ 4.489,32	€ 6.644,96	1,11%
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1.923,00	1.923,00	6,00	320,50	€ 1.613,97	€ 3.310,92	€ 4.924,89	0,82%
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	127.441,58	127.441,58	80,00	1.593,02	€ 55.619,88	€ 221.629,01	€ 277.248,88	46,14%
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	20.802,33	20.802,33	52,00	400,04	€ 11.453,32	€ 42.779,60	€ 54.232,92	9,02%
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, agriturismi solo ristorazione	4.796,70	4.796,70	16,00	299,79	€ 24.477,20	€ 23.179,77	€ 47.656,97	7,93%
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N24. Bar, caffè, pasticceria	1.011,20	1.011,20	9,00	112,36	€ 3.483,05	€ 3.470,40	€ 6.953,45	1,16%
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1.064,40	1.064,40	7,00	152,06	€ 1.708,08	€ 3.388,83	€ 5.096,91	0,85%
N26. Pluri licenze alimentari e miste	242,00	242,00	1,00	242,00	€ 337,97	€ 586,59	€ 924,56	0,15%
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	1.529,00	1.529,00	6,00	254,83	€ 9.475,77	€ 9.506,61	€ 18.982,39	3,16%
N28. Ipermercati di generi misti	7.671,00	7.671,00	2,00	3.835,50	€ 11.073,78	€ 18.918,51	€ 29.992,30	4,99%
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	567,00	567,00	1,00	567,00	€ 563,44	€ 933,69	€ 1.497,14	0,25%
N31. Bed & breakfast	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
TOTALI	280.205	255.327,20	363,00	13.814,20	€ 168.736,83	€ 432.208,57	€ 600.945,40	100,00%

7 CONCLUSIONI

Con la presente relazione la scrivente GFambiente SRL propone al Comune l'adozione delle tariffe di seguito indicate:

Comune di ORIGGIO		TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_02		Legge 147/2013
LISTINO TARI		comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
categorie tariffa	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,57736	€ 28,81008
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,67839	€ 66,02310
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,75778	€ 84,02940
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 0,82273	€ 108,03779
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 0,88769	€ 138,04829
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,93821	€ 156,05459
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,36258	€ 0,63099
N02. Cinematografi, teatri	€ 0,24843	€ 0,48094
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	€ 0,37600	€ 1,17925
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,55058	€ 1,38702
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	€ 0,34243	€ 0,59636
N06. Autosaloni, esposizioni	€ 0,28872	€ 0,54250
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	€ 0,95344	€ 1,89489
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	€ 0,68487	€ 1,49282
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	€ 0,75872	€ 1,57747
N010. Ospedali	€ 0,79230	€ 1,69482
N011. Uffici ed agenzie	€ 0,87287	€ 1,68905
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	€ 0,38943	€ 0,96764
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	€ 0,80572	€ 1,56785
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	€ 0,98030	€ 1,74676
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	€ 0,48343	€ 0,94648
N16. Banchi di mercato di beni durevoli	€ 0,96687	€ 1,71213
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	€ 0,86615	€ 1,72175
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	€ 0,62444	€ 1,30045
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	€ 0,83930	€ 1,72175
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,43643	€ 1,73906
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,55058	€ 2,05648
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, agriturismi solo ristorazione	€ 5,10292	€ 4,83244
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	€ 4,18977	€ 7,65265
N24. Bar, caffè, pasticceria	€ 3,44447	€ 3,43196
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	€ 1,60474	€ 3,18379
N26. Plurilicenze alimentari e miste	€ 1,39659	€ 2,42392
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	€ 6,19737	€ 6,21754
N28. Ipermercati di generi misti	€ 1,44359	€ 2,46624
N29. Banchi di mercato generi alimentari	€ 3,49819	€ 5,52114
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	€ 0,99373	€ 1,64672
N31. Bed & breakfast	€ 0,57072	€ 1,47359

Comune di ORIGGIO